

La fatica di cancellare il passato nei centri urbani che voteranno il 28

Sicilia: paesi-città alla prova del voto

Un groviglio di interessi anche minimi, che riflette un malcostume dilagante per decenni in campo nazionale - Il nodo dell'edilizia e i ritardi della Regione - Il difficile ruolo del PCI quando amministra e la questione del rinnovamento interno

Dal nostro inviato

PALERMO - Regaluto, Palagonia, Scordia, tre grossi paesi di circa diecimila abitanti, come questi in Sicilia ed in altre città della Regione, sono questi i centri urbani che voteranno il 28 maggio. Un groviglio di interessi anche minimi, che riflette un malcostume dilagante per decenni in campo nazionale - Il nodo dell'edilizia e i ritardi della Regione - Il difficile ruolo del PCI quando amministra e la questione del rinnovamento interno

Il Comune ha preparato un megalomane progetto che si svolge con una lentezza e una indifferenza inusitate di legge - e come potrebbe essere diversamente in un paese come questo, che si espande in reddito e popolazione? - L'abusivismo selvaggio. Scordia del resto è stata formata, spiegano a Palermo, infatti, calcola in media che un piano di fabbricazione comunale ci metta dagli otto ai dieci anni per fare tutta la trafila delle approvazioni e diventare operante. A questo punto è evidente che è urgente approvare per tutta la Sicilia un progetto come quello che ha presentato all'ARS il PCI di Scordia per quanto riguarda l'abusivismo edilizio. Il PCI di Scordia, in media, ha un piano di fabbricazione comunale che ci metta dagli otto ai dieci anni per fare tutta la trafila delle approvazioni e diventare operante. A questo punto è evidente che è urgente approvare per tutta la Sicilia un progetto come quello che ha presentato all'ARS il PCI di Scordia per quanto riguarda l'abusivismo edilizio.

Storie personali

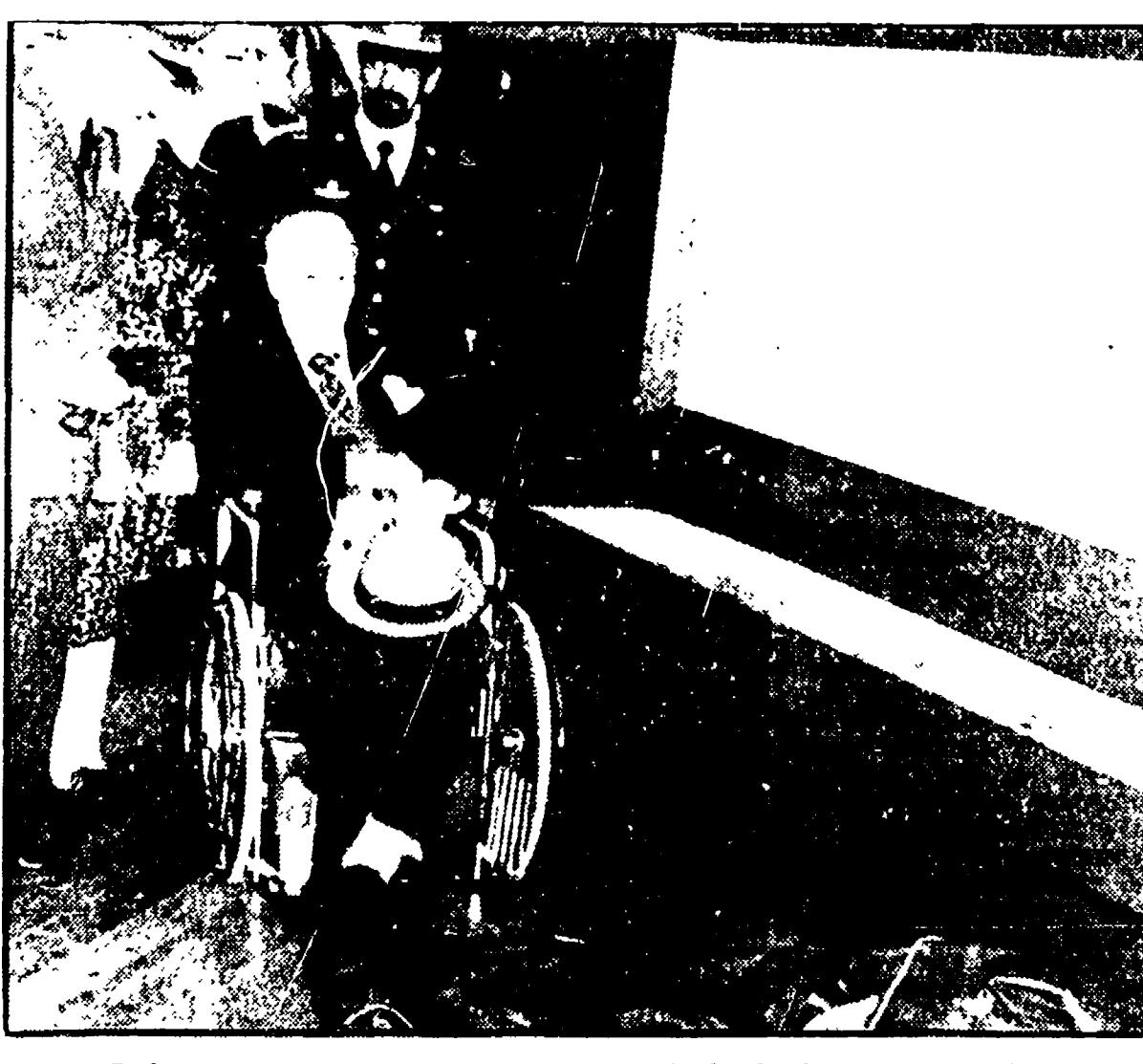
Su queste cose si giocano le elezioni locali nelle quali sembra che la confusione di nomi e sigle, di linee e personalismi rifletta il disordine urbanistico, con puntualità. Sono storie di storie personali, di storie di trasformazioni, di storie di potere, di storie di speculazione. E qui il ruolo del PCI è particolarmente difficile e qualche volta, essendo appannato, il pagare onari prezzi. Partito di braccianti, di lotte dure per la terra, in un'area per far regnare ideali più lontani, come quello di seppellire per la pace di Corea che un vecchio compagno di Regaluto ancora ricorda e fece un morto e quaranta feriti a Adriano, il vicino - si è spesso trovato separato dalla tumultuosa trasformazione di imponente urbanistica degli anni '60, un consumismo povero, ma che incitava a disordine, provocava perdita di punti di riferimento, fuga dai campi e dai paesi, disorientamento e una crescita in proporzioni geometriche della costruzione della speculazione, del trasformismo. Il caso di Regaluto, del comunista Bova che nel '66 lascia il partito e fa cadere la giunta di sinistra, una giunta nata da un voto massiccio che era dovuto alle grandi lotte per la terra e la casa. Pozzallo nel 1956: la perdita di voti del PCI, elettori che emigrano con Bova al PSI. Poi Bova che spicca il PSI contrapponendosi a Santogrossi e la DC governa comodi centrosinistra fino a questo 1978, appaiono ancora una volta, ora in un'altra versione socialista (cavalieri riferiti a Mancini e De Martino). E il nostro partito lotta a rinnovarsi, il segretario della sezione, Oliva - è il solo candidato dell'USC (partito di centro) - e questo è un fatto. Solo dall'anno scorso si è rinnovato il PCI, si è interpretato il nuovo livello di democrazia, oggi c'è un gruppo dirigente un po' diverso, con Marraro, insegnante di fisica nelle scuole medie, ventinovenne segretario e senza laureazione di sorta, pozzallo. Oliva con una parte di spicco di collaborazione sta nel direttivo. Qui il rinnovamento si è visto, è stato fatto ma anche, forse per questa ragione, più profondo e si riflette in una lista piena di giovani operai, la metà, fra i quali il socialista PSI, un magliere, un apprendista dai comunisti un certo periodo. Il PCI ebbe il 23 per cento nel '73 e il 25 per cento nel '76 (il PSI passò dal 29 a 18 per cento). Già nel luglio del '73 il Consiglio comunale approvò un piano di fabbricazione, ma solo nel '76 gli venne ratificato - approvato - dalla Regione e ora occorre che la Regione...

Il Comune ha preparato un megalomane progetto che si svolge con una lentezza e una indifferenza inusitate di legge - e come potrebbe essere diversamente in un paese come questo, che si espande in reddito e popolazione? - L'abusivismo selvaggio. Scordia del resto è stata formata, spiegano a Palermo, infatti, calcola in media che un piano di fabbricazione comunale ci metta dagli otto ai dieci anni per fare tutta la trafila delle approvazioni e diventare operante. A questo punto è evidente che è urgente approvare per tutta la Sicilia un progetto come quello che ha presentato all'ARS il PCI di Scordia per quanto riguarda l'abusivismo edilizio. Il PCI di Scordia, in media, ha un piano di fabbricazione comunale che ci metta dagli otto ai dieci anni per fare tutta la trafila delle approvazioni e diventare operante. A questo punto è evidente che è urgente approvare per tutta la Sicilia un progetto come quello che ha presentato all'ARS il PCI di Scordia per quanto riguarda l'abusivismo edilizio.

Capita che in queste vicende, qui appena accennate, il PCI paghi prezzi alti alla sua coerenza e pulizia, ma anche a ritardi: che cosa può essere accaduto ad esempio, per spiegare la differenza di voto comunista a Palagonia dove il partito prende il 30 per cento nelle amministrative del '73 e il 29 per cento nelle politiche del '76?

E contro - comunque - con ogni mezzo - ci sono una DC chiusa, conservatrice, di mentalità «pacema» ma fortemente corrotta, abituata a usare corruzione e demagogia a mani basse per riciclare voti e sta, nei tre paesi, fra il 30 e il 40 per cento, sempre; e c'è un MSI che arriva al 16 per cento a Regaluto (facendo da tirapiedi e sostegno a disposizione della DC), che sfiora il 7 per cento (tandem di politici) a Scordia, e sta fra il 15 e il 18 per cento a Palagonia.

Ugo Baduel



Ricordato il volo del dirigibile «Italia»

ieri, con una cerimonia militare, è stato ricordato a Villa di Valle (Roma), al Museo dell'Aeronautica, il cinquantesimo anniversario della spedizione polare del dirigibile «Italia» che ha oltrepassato il Polo sud e conquisito il continente antartico. La cerimonia fu presieduta dal generale...

A partire dal prossimo ottobre

Docenti e bidelli avranno 120.000 lire annue in più

Governo e sindacati hanno raggiunto un accordo sul nuovo inquadramento economico

ROMA - Con quanto è previsto dall'articolo 18 del contratto per la definizione della scala, il personale della scuola, in quanto a retribuzione, sarà inquadrato in base al livello di istruzione. Il nuovo inquadramento economico che prevede un aumento annuo del 10 per cento per il personale della scuola, in quanto a retribuzione, sarà inquadrato in base al livello di istruzione. Il nuovo inquadramento economico che prevede un aumento annuo del 10 per cento per il personale della scuola, in quanto a retribuzione, sarà inquadrato in base al livello di istruzione.

Novità Franco Angeli

L'elemento politico nell'organizzazione capitalistica del lavoro, a cura di Franco Ferrarotti

L. Overy, R. Livraghi, F. Olivares - Nuovi sviluppi delle ricerche sul lavoro femminile L. 4.000

Sussidi, lavoro Mezzogiorno a cura di A. Becchi Collida

Interdipendenze industriali e programmazione regionale a cura di P. Costa

Spazio geografico e spazio sociale, a cura di V. Vagagnini

David Kornhauser Il fenomeno urbano nella storia del Giappone

Vincenzo Saba Le esperienze associative in Italia (1861-1922)

Barry Turner L'industrialismo

Giorgio Campanini La società industriale fra ideologia e utopia

Norman J.G. Pounds Manuale di geografia politica. Vol. II

J. Lesourne Il calcolo economico

Jan Tinbergen La politica economica: principi e metodi

Alceste Santini

Ai vescovi italiani in assemblea

Discorso di Paolo VI sui pericoli della indifferenza religiosa

Invito all'azione morale contro gli effetti delle leggi sul divorzio e sull'aborto

CITTA' DEL VATICANO - Paolo VI ha voluto che il suo discorso di ieri, con i 238 vescovi italiani partecipanti alla 17a assemblea generale del Sinodo, sia un invito a mettere mano a un lavoro di fede per la difesa della vita umana, della famiglia, della moralità. Il papa ha parlato di «pericoli della indifferenza religiosa» e ha invitato i vescovi a «mettere mano a un lavoro di fede per la difesa della vita umana, della famiglia, della moralità».

Dopo le modifiche decise comunemente dai partiti

Equo canone: reazioni e commenti Alla Camera prosegue il lavoro

Per il sindacato inquilini i «principi di massima sono validi» - Strumentale e demagogica dichiarazione della Confedilizia - Delusione per i piccoli proprietari

ROMA - La legge che dovrà disciplinare il futuro delle locazioni degli immobili urbani prosegue il suo cammino nella commissione speciale della Camera, che sta approvando il provvedimento per la discussione in Aula. L'esame degli articoli - ad alcuni dei quali sono state già apportate modifiche concordate tra i partiti di maggioranza - è in corso. Si discute ora di una certa speditezza, nonostante i molti emendamenti (si parla di 2.300) presentati al progetto. Almeno in questa prima fase - e probabile che vengano temporaneamente accantonati alcuni articoli - si sono già manifestati gli esponenti dei gruppi di maggioranza hanno avuto uno scambio di opinioni per precisare, nonché concretizzare in norme di legge i punti dell'accordo politico.

La Camera ha approvato la legge che disciplina il futuro delle locazioni degli immobili urbani. La legge è stata approvata dalla Camera e ora si discute in Senato. La legge disciplina il futuro delle locazioni degli immobili urbani. La legge è stata approvata dalla Camera e ora si discute in Senato.

Conferenza regionale dell'associazionismo il 27 a Bologna

Nuovi compiti per la Casa del popolo

Dal nostro inviato

BOLOGNA - Decreti e decreti. Casa del popolo e di casa del popolo. La casa del popolo è un organismo che si occupa di problemi di edilizia popolare. La casa del popolo è un organismo che si occupa di problemi di edilizia popolare.

Invito all'azione morale contro gli effetti delle leggi sul divorzio e sull'aborto

Invito all'azione morale contro gli effetti delle leggi sul divorzio e sull'aborto. Invito all'azione morale contro gli effetti delle leggi sul divorzio e sull'aborto.

SCIROPPI NATURALI
11 GUSTI per tutti i gusti
ARANCIO AMARENA CAFFÈ ORZATA MENTA LIMONE TAMARINDO MENTA ORZATA CEDRATA CACAO POMPELMO
SENZA COLORANTI